

Claudio Lotito è fuori dal Consiglio federale della Figc. Il Tar del Lazio ha infatti giudicato “legittima” la sua sospensione da consigliere federale, dopo la condanna ricevuta nell’ambito del processo ‘Calciopoli. Questo provvedimento complica la possibilità di poter detenere due sodalizi sportivi professionistici, e che Lotito possa quindi continuare a gestire la società Salerno Calcio. La modifica dell’articolo 16 inerente la multiproprietà delle società professionistiche, senza Lotito in Consiglio, diventa ancora più difficile. Il collegio del Tar ha respinto anche il ricorso sulla richiesta di Lotito alla Figc di un risarcimento di 250mila euro. Secondo il Tar, la sospensione “ha natura dichiaratamente cautelare”, e “dura sino a quando la vicenda penale non è stata definitivamente accertata con sentenza assolutoria o non è comunque conclusa o sino alla scadenza o revoca delle misure di prevenzione o di sicurezza personale”.